



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE PATRIMONIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Modonesi Federico

DECRETO DIRIGENZIALE N. 126 DEL 22/11/2023

OGGETTO: DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE, EX ART. 22-BIS DEL D.P.R. 327/2001 TESTO UNICO IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE, DELLE AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "PINQUA - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SAN BORTOLO" E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO, EX ART. 49 DEL MEDESIMO TESTO UNICO, NECESSARIA ALLA CORRETTA ESECUZIONE DEI LAVORI.

IL DIRIGENTE

Visti:

il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al Settore LL.PP. Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di assenza;

Il Decreto Dirigenziale n. 109 del 23/12/2022 di proroga dell'incarico di posizione organizzativa di tipo "A" all'Ing. Federico Modonesi della sezione lavori pubblici-fabbricati-suolo-patrimonio e nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) e RUP (DLGS 50/2016) per la sezione Fabbricati e Patrimonio e Decreto di proroga n. 83 del 28/6/2023;

Premesso che con Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro per il beni e le Attività Culturali e per il Turismo, sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", di cui all'art. 1, commi 437 e ss. gg. della L. 160 del 27/12/2019;

Visti:

- la Del. G.C. n. 60 del 15/03/2021 con la quale, allo scopo di accedere con celerità ai finanziamenti dianzi specificati, è stato approvato esclusivamente dal punto di vista tecnico il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del "PINQUA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – Riqualificazione del Quartiere San Bortolo”;



COMUNE DI ROVIGO

- La nota prot. 19355 del 16/03/2021 con la quale il Comune di Rovigo ha presentato istanza di accesso ai succitati finanziamenti, al fine di riqualificare l'area di circa 60.000 mq situata nella zona Quartiere San Bortolo la quale, in particolare, risulta da tempo degradata anche in ragione della mancata attuazione del programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (PIRUEA), ai sensi dell'art. 5 della L. Reg. Veneto 1° giugno 1999, n. 23 (c.d. Ex Gabar), inerente l'area tra le vie Oroboni, Galimberti e Maroncelli suddivisa in quattro comparti: (1) di esclusiva proprietà privata, (2) di proprietà privata e pubblica, (3) di proprietà pubblica, (4) di proprietà pubblica, PIRUEA allo stato decaduto per il decorso dei termini di legge, ed attuato solo per parte del Comparto 2, essendo i restanti comparti 1, 3, e 4 rimasti del tutto inattuati;
- Il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) del 20 gennaio 2022, n. 804, come riportato Allegato 1 del Decreto medesimo (per le proposte "ordinarie"), ovvero Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) del 29 dicembre 2021, n. 17524, come riportato nell'Allegato A dello stesso Decreto (per le proposte "Pilota"), con il quale il Comune di Rovigo è risultato ammesso al contributo di € 14.999.705,95, confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5C2, componente C2, Investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA);

Vista la Del. G.C. n. 257 del 30/06/2023 con la quale, in ragione della particolare complessità degli interventi ed in ragione delle specifiche motivazioni esplicitate nel provvedimento medesimo, è stato approvato esclusivamente dal punto di vista tecnico, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo al "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5C2 – COMPONENTE C2 – INVESTIMENTO 2.3 – PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE – PINQUA – RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO – NEXT GENERATION EU", dell'importo complessivo di € 16.265.405,40, costituito dalle 7 (sette) distinte progettualità identificate in dispositivo, dando contestualmente atto dell'interesse pubblico che si intende perseguire con l'attuazione dell'intervento medesimo, con conseguente necessità di provvedere all'approvazione della variante urbanistica, all'espletamento della necessaria procedura espropriativa ed alla Dichiarazione di Pubblica Utilità (DPU) dell'intervento medesimo, mediante procedura unica in Conferenza dei Servizi, ex art. 14 e ss. gg. Delle L. 241/1990 e dell'art. 24-bis della L.Reg. Veneto n. 27/2003, provvedendo che l'attuazione del PINQUA non pregiudichi l'eventuale futuro completamento dei Comparti 1 e 2 del decaduto PIRUEA;

Considerato che, a seguito dell'assegnazione del F.O.I. (Fondo Opere Indifferibili) di cui al Decreto M.E.F. n. 159 del 26/05/2023 l'importo dell'intervento in argomento è stato aumentato da € 16.265.405,40 ad € 19.265.346,60, l'intervento medesimo risulta compreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Rovigo 2023/2025 e trova copertura economica nell'ambito degli appositi stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con Del C.C. n. 10 del 28/02/2023;

Preso e dato atto che, in relazione alla procedura espropriativa, ex art 11, comma 1, lett. a) ed art. 16, comma 4 del D.P.R 327/2001, ed art. 7 della L. 241/1990, mediante Avvisi prot. nn. 56834 del 21/07/2023, 57165 del 24/07/2023, 59934 del 03/08/2023, è stato comunicato alle ditte catastalmente proprietarie delle aree interessate dall'intervento in argomento, l'Avvio del procedimento per l'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e Dichiarazione di Pubblica utilità (DPU);

Che ex art 16, comma 10 del D.P.R 327/2001, le seguenti ditte:

- Ditta Vanzetti Giovanni con nota prot. 60214 del 04/08/2023
- Ditta Chinaglia Pietro con nota prot. 64447 del 25/08/2023
- Ditta Brognara Alessandro con nota prot. n. 64712 del 28/08/2023
- Ditta Pasqualini Francesco con nota prot. n. 65003 del 29/08/2023



COMUNE DI ROVIGO

hanno rispettivamente prodotto osservazioni di natura tecnica ed economica all'intervento in argomento;

Che con richiesta prot. n. 56093 del 19/07/2023 inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata proposta una rimodulazione del progetto relativa ad una riduzione della superficie da espropriare proposta dalla Ditta 006 Brognara Alessandro, alla quale è seguita la valutazione positiva dell'Alta Commissione ministeriale competente, comunicata con nota del Ministero medesimo acquisita dal Comune di Rovigo al prot. 59356 del 02/08/2023;

Vista la DTD n. 3201 del 12/10/2023 con la quale:

a) è stata approvata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della L. 241/1990, indetta in data 06/07/2023 e 21/07/2023 in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della L. 241/1990 medesima, relativa all'acquisizione da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'attuazione dell'intervento in argomento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta ed assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, finalizzati all'approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo dell'intervento medesimo;

b) è stato approvato il dianzi citato Progetto Definitivo/Esecutivo dell'intervento in argomento, validato dal RUP in data 12/10/2023 ex art. 26, comma 8 del D.Lgs 50/2016 (nota prot. n. 77474 del 12/10/2023), con contestuale localizzazione dell'opera, apposizione del vincolo espropriativo in parziale variante allo strumento urbanistico e dichiarata la pubblica utilità (DPU) dell'opera medesima, ex art 24-bis, comma 2, della L. reg. 27/2003;

Vista la DTD n. 3616 del 14/11/2023 di approvazione della Relazione prot. n. 84871 del 13/11/2023 del responsabile del procedimento di valutazione delle osservazioni pervenute dalle dianzi citate Ditte, ex art. 11, comma 2, ult. cpv., ed art. 16, comma 12, del D.P.R. 327/2001, dando atto che il provvedimento medesimo è stato trasmesso alle Ditte osservanti con nota prot. 85384 del 14/11/2023;

Vista la Del. C.C. n. 84 del 20/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ex art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, con la quale è stato preso atto dell'approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo dell'opera in argomento, ex art. 24-bis della L.reg. 27/2003 avvenuta con la citata DTD 3201 del 12/10/2023, ed è stata contestualmente approvata la Variante parziale al Piano degli interventi del Comune di Rovigo finalizzata alla riclassificazione delle aree interessate dall'opera medesima, con rispettiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;

Precisato infine che, ex art. 12, comma 3, del D.P.R 327/2001 la Pubblica Utilità (DPU) come dichiarata con la dianzi citata DTD n. 3201 del 12/10/2023, punto b), è divenuta efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Ritenuto pertanto, in ragione della specifica complessità dell'intervento quale descritta negli atti progettuali depositati ai sensi di legge presso gli uffici di questa Amministrazione, con particolare riguardo alle situazioni di annoso degrado della zona interessata, oltre della necessità di provvedere con efficienza all'utilizzo dei finanziamenti ottenuti e stanziati nel Bilancio comunale, di provvedere ex art 22-bis del D.P.R. 327/2001 all'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione in favore del Comune di Rovigo **per la durata di anni 1 (uno)**, delle aree necessarie all'attuazione dell'intervento in argomento, indicate nell'allegata Planimetria di Progetto, in corrispondenza delle indennità provvisorie attribuite alle ditte proprietarie catastali specificate nell'allegato Elenco Ditte – Piano Particellare di Progetto, dando atto altresì che le aree delle ditte 003) Vanzetti Giovanni, e n. 004 Boscolo Gloria/Donaggio Tito, saranno interessate, in ragione della corretta esecuzione dei lavori previsti, solamente da occupazione temporanea non soggetta all'esproprio ex art. 49 del D.P.R. 327/2001;

Precisato che in ordine alle indennità provvisorie di esproprio, questa Autorità ha determinato, secondo i criteri prescritti all'art 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 (*1/12-un dodicesimo per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area*), le indennità di occupazione, notificate agli aventi diritto unitamente al presente Decreto, nella misura indicata rispettivamente



COMUNE DI ROVIGO

nell'Allegato Elenco Ditte – Piano Particellare, per l'importo complessivo di € **115.082,54**, da assumere quale valore del presente Decreto;

Visti gli allegati C.D.U. - Certificati di Destinazione Urbanistica prot. n. 44854 del 09/06/2023 e prot. n. 62025 in data 11/08/2023 rilasciati dal Settore Urbanistica del Comune di Rovigo;

Precisato che il responsabile del presente procedimento espropriativo è l'Ing. Federico Modonesi, Funzionario Tecnico P.O. Settore LL.PP. - Sezione Patrimonio Espropri, al medesimo designato con Decreto Dirigenziale n. 109 del 23/12/2022 di proroga dell'incarico di Posizione organizzativa P.O. di tipo "A", indirizzo PEC patrimonio.comune.rovigo@pecveneto.it, domiciliato per la funzione presso la Sede Municipale di Piazza Vittorio Emanuele II° n. 1, 45100 – Rovigo, tel 0425-206345;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 T.U. EE.LL.

- gli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. 327/2001, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità;

DECRETA

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si approvano;

2) ex art- 22-bis del D.P.R. 327/2001 in favore del Comune di Rovigo, soggetto promotore e beneficiario della presente procedura, per le motivazioni in premessa descritte e date per integralmente riportate, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree indicate nell'Allegato Elenco Ditte – Piano Particellare e Planimetria di Progetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pubblicabile in ragione della particolare pubblicità da dover assicurare alle informazioni espropriative nel medesimo contenute, situati nel Comune di Rovigo, interessate dall'attuazione dell'intervento di "Riqualificazione del Quartiere San Bortolo", compreso nel PINQUA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare", approvato con Del. C.C. n. 84 del 20/11/2023 con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed integrazione dell'efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità (DPU) ex art. 12, comma 3) del D.P.R. 327/2001;

3) Altresì, ex art. 49 del D.P.R. 327/2001, in favore del Comune di Rovigo, in ragione della corretta esecuzione dei lavori previsti, l'occupazione temporanea delle aree delle ditte 003 Vanzetti Giovanni, e n. 004 Boscolo Gloria/Donaggio Tito, di cui all'Allegato Elenco Ditte – Piano Particellare, che non saranno interessate dall'esproprio;

4) Di precisare inoltre che ai sensi del citato art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie attribuite con il presente provvedimento alle ditte occupande ammontano complessivamente ad € **115.082,54** annui, da intendersi come valore del presente Decreto;

5) Di precisare che l'intervento in argomento è suddiviso nelle 7 (sette) progettualità di seguito identificate:

- Bosco Urbano – CUP G15I21000040001,
- Riqualificazione Via Oroboni – CUP G15I21000010001,
- Parco delle Sensazioni – CUP G15I21000030001,
- Alloggi Comunali – CUP G14F21000000001,
- Teatro Studio – CUP G13I21000010001,
- Cittadella delle Arti Ex Gabar – CUP G15I21000020001,
- Nuovo Social Housing – CUP G15G21000000001,

6) Di stabilire che il presente Decreto verrà eseguito con l'immissione nel possesso delle aree che avverrà il giorno 11 dicembre 2023, con inizio alle ore 9,00 presso le aree da occupare indicate nell'allegata documentazione, e non presso l'Ufficio Espropri del Comune di Rovigo;

7) Il presente Decreto dispone l'occupazione degli immobili di cui all'allegato Elenco Ditte – Piano Particellare in favore del Comune di Rovigo, alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato



COMUNE DI ROVIGO

ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito entro i termini di legge, nonchè pubblicato per estratto nel B.U.R. - Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

8) Il presente Decreto, a cura e spese del Comune di Rovigo, dovrà essere registrato presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Rovigo;

9) Avverso il presente Decreto gli aventi diritto, entro giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di rispettiva sua notifica, potranno ricorrere avanti il T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.- Fondamenta Trampolin 2277, 30121 Venezia (Ve). In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica dianzi richiamata;

10) Si precisa che l'Imposta di Registro inerente il presente Decreto viene determinata mediante applicazione dell'aliquota del **3%**, indicata all'Art. 9 Tariffa Prima allegata al D.P.R. 131/1986, all'ammontare di ciascuna delle indennità di occupazione indicate nell'allegato Elenco Ditte-Piano Particellare; il risultato effettivo della sommatoria dei valori ottenuti è stato considerato idoneo ad integrare l'imposta di registro inerente l'indennità di occupazione complessiva, senza applicazione, ex art 41, comma 2 del D.P.R. 131/1986, dell'importo minimo di cui all'art 11 Tariffa Parte prima allegata al D.P.R. 131/1986 – dato il superamento della relativa imposta minima risultante dall'operazione (ai sensi della C.M. n. 88/240858 del 14 ottobre 1983 e della R.M. n. 250970 del 28 marzo 1983);

11) Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione loro ascritte, a norma dell'art. 22-*bis* comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione scritta al Comune di Rovigo entro il termine perentorio di **30 giorni** decorrenti dalla data di notificazione del presente Decreto. A tale scopo dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene; la dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del T.U., previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Per il successivo pagamento diretto del saldo dell'indennità di esproprio accettata e della dovuta indennità di occupazione condivisa, il proprietario concordatario dovrà depositare, presso la scrivente Autorità entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della ricezione e protocollazione della dichiarazione di accettazione, la seguente documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene: certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o anche un'attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi. Tuttavia si precisa che, qualora intervenga l'accettazione dell'indennità di occupazione, soltanto a fine occupazione il promotore dell'espropriazione potrà provvedere alla liquidazione dell'ammontare dell'indennità maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata e, quindi, al pagamento diretto ai proprietari delle somme loro dovute: pertanto, il pagamento in solido delle indennità di occupazione accettate avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale.

Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio ai fini della "*cessione volontaria*" dei beni, ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% come innanzi detto e il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti da questa Autorità in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, se l'immobile è gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del



COMUNE DI ROVIGO

diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. Unitamente alla predetta documentazione liberatoria, ai fini del pagamento diretto delle indennità offerte, il proprietario dovrà trasmettere il Certificato dei Registri Immobiliari attestante la titolarità degli immobili da espropriare. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto delle indennità ma la sola indennità di esproprio verrà depositata in favore della ditta presso la RTS - Ragioneria Territoriale dello Stato Sede di Venezia, Ex Servizio Cassa Depositi e Prestiti.

12) Per gli effetti di cui all'art. 40 comma 5 del D.P.R. 327/2001, la ditta proprietaria è invitata a trasmettere per il relativo rimborso, se dovuto, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notificazione della presente, un resoconto delle somme pagate per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile, unitamente ai relativi atti probatori attestanti gli importi versati; a tale scopo si chiarisce che la refusione dei tributi è subordinata all'esibizione, entro i prescritti termini, della richiesta documentazione in mancanza della quale non si procederà ad alcun rimborso tributario.

13) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001, si informa che per il riconoscimento della corresponsione dell'indennità aggiuntiva spettante al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'avente causa dovrà inoltrare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, apposita istanza di liquidazione con acclusa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le circostanze di diritto del richiedente, unitamente al certificato dell'Ufficio Contributi Agricoli Unificati. La predetta domanda con relativa attestazione può essere resa anche nel testo della dichiarazione di accettazione per coloro che concordino l'indennità offerta.

14) Si informa che per il riconoscimento delle predette maggiorazioni di indennità la ditta proprietaria dovrà convenientemente documentare, anche contestualmente all'eventuale atto di accettazione, la sussistenza delle proprie circostanze di diritto (ad es. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la legittima edificazione dei manufatti insistenti sull'area da espropriare in conformità di regolare concessione edilizia da allegare).

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art. 22-*bis* comma 1 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura dell'indennità di esproprio potranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti nonché potranno comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Con l'occasione si invitano, altresì, i proprietari che intendessero aderire alla procedura ex art. 21 di proporre, in comune accordo, un unico perito in loro rappresentanza: viceversa questa Autorità, dovendo scegliere un solo tecnico da nominare tra quelli designati, dovrà necessariamente procedere a sorteggio affinché venga eletto lo stesso perito per tutti.

15) Per l'ulteriore seguito della pratica si invitano le ditte espropriande a comunicare a questa Autorità la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario.

16) Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, con le forme degli atti processuali civili, il presente Decreto di occupazione d'urgenza e di occupazione temporanea alle ditte espropriande, mediante Avviso di sua esecuzione contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione medesima; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data in cui è stabilita l'immissione nel possesso dei beni espropriandi; Questa Autorità darà atto



COMUNE DI ROVIGO

dell'esecuzione del presente decreto con apposito Verbale di Immissione nel Possesso, attestante anche lo Stato di Consistenza dei beni incisi, da redigere ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001. Tuttavia l'esecuzione del presente Decreto deve aver luogo, ex art. 22-bis, comma 4, entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi decorrenti dalla data di sua emanazione.

17) Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo-on-Line del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

18) Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente atto, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente – Sezione Provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti", nonché nella sezione "Beni Immobili e gestione patrimonio" del sito web dell'Ente.

19) Si chiede l'applicazione dell'Art. 9, Parte Prima della Tariffa allegata al D.P.R. 131/1986;

20) Il presente Decreto è esente da Bollo ai sensi degli artt. 5 e 22 tab. All.B) al D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE

Rizzi Marzia

Documento sottoscritto con firma digitale